

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 04

Data:26.03.2017

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2017/2019 (Art.170, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000). Approvazione

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di marzo , alle ore 9,38 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ORDINARIA , che è stata partecipata con avviso prot. 789 del 2.3.2017, integrato con nota prot. 1106 del 24.03.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	TARSITANO GIULIO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	ALOIA CRISTINA	SI
6	MOLLO GENNARO	SI
7	BRUSCO LUIGI RINALDO	SI
8	GABRIELLI LUCIO	SI
ASSEGNATI N. 08	IN CARICA N. 08	PRESENTI N. 08 ASSENTI N. ===

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Paolo ARDIS.

IL SINDACO-PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e conferma, tutte le motivazioni e considerazioni già espresse nella trattazione del primo punto iscritto a.d.g. avente per oggetto: "Approvazione piano finanziario e tariffe tari anno 2017", dopodiché presenta la proposta di deliberazione, messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, in quanto preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n°118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n°42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n°126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo n°118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il Decreto Legislativo n°267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000, modificato dal Decreto Legislativo n°126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del Decreto Legislativo n°267/2000, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n°126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del*

bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n°4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n°4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Considerato che il DUP è adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2016, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stato prorogato al 31 marzo 2017 riaffermando, quindi, l'orientamento, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al Decreto Legislativo n°118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi

annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n°07 in data 18 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2012/2017;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Preso atto che la Giunta comunale con Deliberazione di proposta al Consiglio Comunale n°116 del 27.12.2016 ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 ai sensi del d.lgs. n°118/2011 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.02.2017 è stata approvata la nota di aggiornamento che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 24.02.2017 è stato approvato il piano per le valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.03 in data odierna è stato approvato il Piano Triennale OO.PP. 2016/2018;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 ai sensi del d.lgs. n°118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; ;

Visto il Decreto Legislativo n°267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n°118/2011 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, rilasciato in data 02.03.2017

UDITI gli interventi dei consiglieri tutti riportati nella deliberazione consiliare n. 1 in data odierna.

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 08 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 05 – VOTI CONTRARI N. 3 (Brusco , Mollo, Gabrielli)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al Decreto Legislativo n°118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 08 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 05
– VOTI CONTRARI N. 3 (Brusco , Mollo, Gabrielli)**

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

